

Mitropa CUP 2008

Comunicato del Commissario Tecnico

Si è conclusa la Mitropa Cup ed è il momento di analizzare con calma quello che è successo.

Intanto devo lodare la perfetta organizzazione della manifestazione da parte del comitato regionale sardo e del circolo di Olbia, che si sono prodigati per rendere agevole il soggiorno di tutte le squadre, tanto che è stato stabilito un giorno di riposo per organizzare una gita turistica a favore degli atleti, cosa inusuale alla Mitropa perché nelle precedenti edizioni nessuno si era mai preoccupato di questo importante particolare. La sala da gioco, il museo archeologico presso il porto di Olbia, era bellissima, gli arbitri federali (Scoleri Cardelli, Simonini, e Carta) sono stati perfetti e non si sono registrate proteste o diverbi da parte di chicchessia, e un valido aiuto è stato fornito come supporto tecnico anche dal nostro segretario generale Mauro Fiori che ha controllato la diffusione delle partite via internet.

La lotta per i primi posti è stata molto dura, sia nel settore maschile che in quello femminile, e mentre alla fine le nostre rappresentanti sono riuscite a prevalere vincendo nell'ultimo match del torneo contro la forte squadra della Germania, i nostri ragazzi non sono andati oltre il sesto posto, e anche se la FSI ed io in particolare ci aspettavamo ben altro risultato, a loro scusante devo dire che l'impegno c'è sempre stato e che mai hanno mollato, e questo l'ho verificato di persona quando mi sono recato ad Olbia per controllare la situazione, c'è da dire che purtroppo Godena non era in grande forma, Garcia Palermo che stava facendo un ottimo torneo è calato alla distanza, Bellini che doveva essere la nostra vera forza e che era stato messo in quarta scacchiera proprio per fare i punti era completamente fuori forma, e anche Borgo, che di solito offre un valido contributo quando gioca in squadra, non era nelle migliori condizioni, ma comunque io posso solamente ringraziarli perché hanno lottato in ogni partita e in ogni posizione senza mai diminuire il loro impegno, anche se la situazione della squadra a volte appariva disperata.

Certamente che è stato un vero peccato non aver approfittato del fatto che Fabiano Caruana abbia giocato così bene da fare 7 punti e mezzo su 9 in prima scacchiera, e questa era una buona occasione per tentare, forse per la prima volta, di vincere la Mitropa dopo il secondo posto dello scorso anno, ma purtroppo in tutti gli sport non si sa mai quello che poi succederà, e quindi si deve lavorare per il futuro e vedremo di migliorare la situazione già dalle prossime olimpiadi di Dresda, dove avremo a disposizione anche i nostri giovani talenti che già ci hanno dato grandi soddisfazioni e che questa volta non ho convocato per non distoglierli da importanti esami scolastici.

Un grazie particolare alle nostre rappresentanti femminili, Sedina, Zimina e Ambrosi, che hanno fatto un torneo perfetto, sempre nei primi posti, sempre grintose, hanno giocato con il massimo impegno e hanno dimostrato un grande attaccamento ai nostri colori, e anche se hanno avuto dei momenti di pausa non si sono mai demoralizzate e sono state, specialmente nel finale della manifestazione, un vero rullo compressore e hanno schiacciato tutte le loro avversarie, ottenendo una vittoria per noi storica.

Un elogio anche al capitano delle squadre, Fabio Bruno, che si è prodigato come sempre sia per favorire la preparazione tecnica di tutta la nostra rappresentativa, sia per aiutare tutti anche moralmente e praticamente durante lo svolgimento delle gare, e un grazie di cuore anche a Fabio Fox Gariani che come addetto stampa si è prodigato per fare i comunicati e distribuirli alle varie agenzie e ai quotidiani.

Ricordo infine a tutti che questa edizione della Mitropa, che doveva per questa volta essere organizzata dalla FSI, si è potuta svolgere grazie al puntiglio e all'operatività del nostro presidente, che non volendo far pesare il budget di tale manifestazione sul bilancio della FSI ha cercato a lungo e con tutto il cuore una

sponsorizzazione per questo importante avvenimento e che alla fine l'ha ottenuta tramite il Comitato Sardo e il Circolo di Olbia, quindi penso che tutti noi scacchisti lo dobbiamo ringraziare per l'interessamento e per aver svolto il suo compito istituzionale con la massima competenza possibile.

Sergio Mariotti

[12 giugno 2008]